

Opere d'arte e riuso in quarantena: la sfida di ReMida

Pubblicato: Mercoledì 1 Aprile 2020



“Certo che restiamo a casa, però facendo prendere aria alla creatività!”

Inizia così il post con cui **Progetto ReMida** lancia la sua personale proposta a base di arte e riuso da sperimentare liberamente durante queste lunghe giornate di quarantena.

“Riutilizziamo gli scarti che produciamo, rovistiamo tra gli oggetti che abbiamo dimenticato da qualche parte nei cassetti di casa in soffitta, cantina o garage e trasformiamoli in opere che raccontino di noi, di chi siamo e di quanta voglia abbiamo di vivere. **Senza limite di grandezza o tecnica**, lasciamo traccia materica di questo tempo speciale”, spiega **Marco Quilici**, portavoce dell’associazione impegnata nella promozione del riuso negli spazi del **Chiostro di Voltorre**.

Possono partecipare al contest adulti e bambini (l’elefantino con i rotoli di scottex realizzato da Nicolò – 5 anni – è uno dei primissimi contributi), postando le foto dei propri lavori sulla pagina Facebook di **Progetto Re Mida Varese**. L’idea è poi quella di conservare l’opera “perché, appena potremo, allestiremo un’esposizione collettiva nello splendido Chiostro di Voltorre – spiegano i promotori – Sarà un momento di festa della nostra comunità che da virtuale diventerà fisica, naturalmente con le dovute cautele che il periodo impone. Basta parole e rimbocchiamoci le maniche!”.

di bambini@varesenews.it

